

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guzzoni Enrico

Dott. Bellato Lino

Dott. Conte Mario

Comune di Monselice
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 57 del 15/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

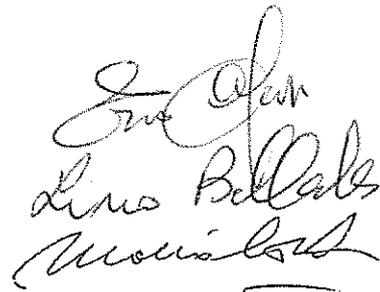
Monselice (PD), 15 FEBBRAIO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enrico Guzzoni

Dott. Lino Bellato

Dott. Mario Conte



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Entrate da :CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
B) SPESE.....	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33
RACCOMANDAZIONI CONCLUSIVE.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione (di seguito, anche "Collegio") del Comune di Monselice (di seguito, anche "Comune" o "Ente") è stato nominato con delibera consiliare n 48 del 28 luglio 2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.

- Il Collegio ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 26/01/2018 con delibera n. 14, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h);
- i documenti, Bilancio d'esercizio e Rendiconto dei soggetti del G.A.P. risultano pubblicati nei relative siti;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- (se non contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 26/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 03/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 22/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (così distinto ai sensi dell' art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.326.305,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.174.532,90
b) Fondi accantonati	2.486.487,06
c) Fondi destinati ad investimento	828.250,00
d) Fondi liberi	837.035,67
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.326.305,63

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.956.285,72	3.365.656,00	2.356.359,58
Di cui cassa vincolata	452.875,80	89.760,49	92.807,88
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI MONSELICE (PD)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2018 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TITOLO 1	Spese correnti	2.202.169,73	12.372.265,56	12.506.762,00	11.911.008,00	11.766.753,00
	di cui già impegnate*			567.539,62	229.129,53	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.968.780,34	13.968.780,34	14.708.931,73		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.724.411,07	6.231.689,40	3.036.540,00	2.255.740,00	932.378,00
	di cui già impegnate*			7.000,00	5.635,26	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.506.167,56	7.506.167,56	4.799.938,03		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.050,00	9.050,00	9.050,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	151,62	849.800,00	881.830,00	844.890,00	977.120,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	849.800,00	849.800,00	882.081,82		977,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	436.557,44	3.023.330,00	3.823.530,00	3.823.530,00	3.823.530,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.463.870,59	3.463.870,59	4.262.087,44		
TOTALE DEI TITOLI						
		4.374.340,06	25.717.184,96	23.488.762,00	22.076.168,00	20.660.013,00
	di cui già impegnate*			674.529,62	234.764,79	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.037.676,89	29.037.676,89	27.862.087,02		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		4.374.340,06	25.717.184,96	23.488.762,00	22.076.168,00	20.660.013,00
	di cui già impegnate*			674.529,62	234.764,79	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.037.676,89	29.037.676,89	27.862.087,02		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate. Pertanto non vi è disavanzo tecnico, né avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all' art. 183 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell' art. 183 in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'Ente rimanda la quantificazione e l'inserimento dei FPV in Bilancio alle operazioni di elaborazione del Rendiconto di gestione 2017, con l'impegno di apportare le connesse e conseguenti variazioni al Bilancio 2018 con separato provvedimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/essenze derivanti dal baratto amministrativo. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 92.807,88.

Non vi è differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell' art. 183 sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.356.359,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.106.232,00	12.923.898,00	12.783.913,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.506.762,00	11.911.008,00	11.786.793,00
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		472.491,00	472.491,00	472.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	881.930,00	844.890,00	877.120,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-282.460,00	168.000,00	120.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	207.460,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	195.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	120.000,00	168.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONSELICE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	461.540,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.650.000,00	2.090.740,00	812.570,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	195.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	120.000,00	168.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.036.540,00 0,00	2.258.740,00 0,00	932.570,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONSELICE (PD)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	207.460,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-207.460,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 195.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO VERDE PUBBLICO	100.000,00=
- SPESE PER PROGETTAZIONI (Lavori Pubblici)	95.000,00=

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate al titolo secondo sono destinate a :

- OPERE FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA – VIABILITA'	20.000,00=
- ACQUISTO DI SISTEMI DI VIDEO SICUREZZA URBANA	100.000,00=

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- PIANO DELLA VIABILITA'	20.000,00=
- REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	20.000,00=
- REDAZIONE PIANO DEI RISCHI E DELLE ACQUE	25.000,00=
- STUDIO ARPAV – ISPRA	30.000,00=
- COMMISSIONE CEMENTERIA	10.000,00=
- FONDO PER ARRETRATI CONTRATTUALI	<u>102.460,00</u>
TOTALE	207.460,00=

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi :

- NON SONO PREVISTE ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RIPETITIVO.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 159 del 27/09/2016;

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 12 del 26/01/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

COMUNE DI MONSELICE (PD)

BILANCIO DI PREVISIONE
 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	9.233.946,00	9.282.446,00	9.282.446,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	836.596,00	683.570,00	643.570,00
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	3.035.690,00	2.957.882,00	2.857.897,00
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.650.000,00	2.090.740,00	812.570,00
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	12.506.762,00	11.917.008,00	11.786.793,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	472.491,00	472.491,00	472.491,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	0,00	0,00	0,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	12.034.271,00	11.438.517,00	11.314.302,00
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	3.036.540,00	2.258.740,00	932.570,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	64.540,00	73.740,00	67.570,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	2.972.000,00	2.185.000,00	865.000,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	749.861,00	1.394.121,00	1.417.181,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Paraggio bilancio e all'interno dell'applicativo del paraggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo. Salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 %. Il gettito è così previsto:

Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.627.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	1.688.500,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.688.500,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni def.ve 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	3.184.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
TASI	997.000,00	990.000,00	990.000,00	997.000,00
Totale	4.181.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.247.000,00

TARI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2018 la TARI in quanto il servizio è gestito dal CONSORZIO PADOVA SUD, del quale l'ente fa parte e che provvede a introitare la tariffa e a proporre il PIANO FINANZIARIO, piano che verrà esaminato dal Consiglio comunale in una prossima riunione.

Principali Tributi Comunali

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
IMP. COM.LE PUBBLICITA'	210.000,00	210.000,00	220.000,00	220.000,00
COSAP	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU/TASI	527.600,00	527.600,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
F.C.D.E.			291.261,00	291.261,00	291.261,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da :CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE

La **previsione** delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	550.000,00	180.000,00	370.000,00
2018	700.000,00	195.000,00	505.000,00

2019	799.700,00	0,00	799.700,00
2020	732.770,00	0,00	732.770,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
SANZIONI AL C.D.S.	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	181.230,00	181.230,00	181.230,00
Percentuale fondo (%)	25,89	25,89	25,89

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta N. 11 in data 26/01/2018 la somma di euro 700.000,00 (previsione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 230.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 120.000,00.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 el 26/01/2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,33 %.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che esplicita: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari ad almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, ed al 55 per cento, se l'ente non aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, ed al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all' 85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

La più volte citata legge di bilancio 2018 ha rifissato nel 75 per cento la percentuale minima per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da inserire nel bilancio 2018 (art.1 commi 882-883).

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, l'Ente ha provveduto:

1) ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

2) le tipologie individuate sono state:

- imposte, tasse e proventi assimilati – (recupero /IMU/TASI da accertamenti)
- i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti – (sanzioni codice della strada)
- gli oneri di urbanizzazione;

L'Ente ha utilizzato la media semplice in quanto nel quinquennio ha riscontrato andamenti omogenei.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Il fondo obbligatorio, calcolato con la percentuale minima del 75 per cento, nell'anno 2018 ammonta ad Euro 354.368,25=, mentre l'accantonamento in bilancio è stato iscritto prudenzialmente per Euro 472.491,00= per la parte corrente.

Per la parte capitale, Il fondo obbligatorio, calcolato con la percentuale minima del 75 per cento, nell'anno 2018 ammonta ad Euro 48.405,00=, mentre l'accantonamento in bilancio è stato iscritto prudenzialmente per Euro 64.540,00= .

Gli stessi criteri sono stati seguiti anche nei successivi anni 2019 e 2020.

B) SPESE

Spesa per missioni.

La spesa per missioni è così prevista:

COMUNE DI MONSELICE (PD)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018 -2019 - 2020**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	785.769,77	4.379.379,80	4.384.863,34	4.311.067,81	3.599.129,12
	di cui già impegnate*		167.558,49	167.558,49	34.244,46	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.248.972,48	5.170.632,71	4.216.304,85	4.276.823,35	3.599.129,12
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	5.000,00	17.240,00	16.670,00	15.985,50	15.215,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.240,00	17.240,00	16.670,00	15.985,50	15.215,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	115.714,97	401.243,47	474.082,00	6.558,55	374.082,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.714,97	401.243,47	474.082,00	6.558,55	374.082,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	324.389,12	1.327.389,00	1.470.992,00	1.222.662,00	1.282.162,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.389,12	1.327.389,00	1.470.992,00	1.222.662,00	1.282.162,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.885,51	2.265.202,79	1.786.981,12	574.605,00	571.575,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.885,51	2.265.202,79	1.786.981,12	574.605,00	571.575,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	303.202,36	1.468.902,43	956.087,00	10.300,00	625.070,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.202,36	1.468.902,43	956.087,00	10.300,00	625.070,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	38.054,02	310.600,00	310.410,00	599.375,00	299.331,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.054,02	310.600,00	310.410,00	599.375,00	299.331,00
TOTALE MISSIONE 08	Asserto del territorio ed edilizia abitativa	522.283,53	1.497.478,20	528.410,00	507.816,00	481.297,19
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	522.283,53	1.497.478,20	528.410,00	507.816,00	481.297,19
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	310.238,81	1.226.997,73	1.051.793,53	699.179,00	696.598,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.238,81	1.226.997,73	1.051.793,53	699.179,00	696.598,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	609.841,99	3.391.243,56	2.246.888,00	2.064.378,90	1.726.371,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	609.841,99	3.391.243,56	2.246.888,00	2.064.378,90	1.726.371,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	43.383,61	3.763.769,48	2.791.729,89	33.310,00	80.610,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.383,61	3.763.769,48	2.791.729,89	33.310,00	80.610,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	784.763,13	2.270.627,90	2.273.137,00	2.326.627,00	2.165.607,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	784.763,13	2.270.627,90	2.273.137,00	2.326.627,00	2.165.607,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	9.760,00	10.865,00	116.370,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.760,00	10.865,00	116.370,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	17.163,68	560.420,28	136.275,00	136.275,00	111.275,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.163,68	560.420,28	136.275,00	136.275,00	111.275,00




COMUNE DI MONSELICE (PD)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018 -2019 - 2020**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	586.267,80	123.458,68	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	700,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000,00	2.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.175,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	59.176,00	1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	365.268,57	575.434,05	0,00 0,00 0,00 0,00	583.541,65 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	161,82 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	843.890,00	881.330,00	0,00 0,00 0,00 0,00	844.890,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	848.800,00	882.081,82	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	438.657,44 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.023.530,00	3.240.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00	3.823.530,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		4.374.340,08 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.717.184,58	23.488.762,00	0,00 0,00 0,00 0,00	22.078.188,00 234.784,78 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.374.340,08 previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.037.576,89	27.882.087,02	0,00 0,00 0,00 0,00	22.078.188,00 234.784,78 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nell'ambito del principio contabile generale, alla competenza, prevista e del principio contabile applicato delle contabilità finanziarie.
 ** Indicare gli anni da differenziare

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi di lavoro dipendente	3.536.198,00	3.616.348,00	3.466.348,00	3.466.348,00
102	Imposte e tasse a carico ente	292.740,00	290.670,00	290.670,00	290.670,00
103	Acquisto beni e servizi	4.932.313,00	5.267.429,00	5.001.173,00	4.945.373,00
104	Trasferimenti correnti	1.480.391,00	1.585.068,00	1.463.268,00	1.505.588,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	979.504,00	941.525,94	906.345,31	871.775,31
108	Altre spese per redditi di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00
110	Altre spese correnti	501.782,00	800.521,06	758.003,69	682.038,69
TOTALE		11.748.128,00	12.506.762,00	11.911.008,00	11.786.793,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA 2011/2013	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Spesa macroaggregato 101	3.663.867,26	3.616.348,00	3.466.348,00	3.466.348,00
Spesa macroaggregato 103	17.142,64	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap macroaggregato 102	223.929,00	203.390,00	203.390,00	203.390,00
Altre spese : reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre da specificare				
Altre da specificare				
Altre da specificare				
Totale spesa di personale	3.904.938,90	3.827.328,00	3.677.328,00	3.677.328,00
Componenti escluse	868.495,81	1.091.947,00	1.091.947,00	1.091.947,00
Componenti assoggettate ai limiti	3.036.443,09	2.735.381,00	2.585.381,00	2.585.381,00
(ex art. 1 comma 557, legge n. 296/2006 ..)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.036.443,09.

L'Ente ha previsto un fondo per il rinnovo contrattuale di complessivi euro 150.000,00= per l'anno 2018. Subito dopo la firma del rinnovo, con successivo atto, verranno adeguati anche gli stanziamenti riferiti agli anni 2019/2020.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Le spese per incarichi di collaborazione sono state previste nei limiti dell' 1% del totale della spesa corrente 2018.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	21.164,48	80%	3.386,32	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	21.603,91	80%	4.320,78	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.090,80	50%	1.545,40	1.545,40	1.545,40	1.545,40
Formazione	3.681,10	50%	1.840,55	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	49.540,29		11.093,05	10.545,40	10.545,40	10.545,40

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 38.463,06 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 39.445,69 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 53.480,69 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non vi sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, salvo il Consorzio Padova Sud.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della e)

Non vi sono accantonamenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della , un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Avanzo di amministrazione	461.540,00	0,00	0,00
Eccedenza di parte corrente	120.000,00	168.000,00	120.000,00
Alienazione di beni	1.505.000,00	830.970,00	49.800,00
Contributo per permesso a costruire	505.000,00	799.770,00	732.770,00
Trasferimenti in conto capitale da amm.azioni pubbliche	275.000,00	340.000,00	0,00
Mutui - devoluzione			
Proventi cimiterilari	120.000,00	120.000,00	30.000,00
Altre trasferimenti in c/capitale (assicurazione)	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.036.540,00	2.258.740,00	932.570,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

Modalità di copertura della spesa di investimento esercizi successivi al primo (art. 200 Tuel)		
	2019	2020
Da accertamenti di entrata imputata ai titoli 4, 5 e 6 di entrata a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	2.090.740,00	812.570,00

Da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	168.000,00	120.000,00
TOTALE SPESA INVESTIMENTO	2.258.740,00	932.570,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2018	2019	2020
ACCORDO P/P- ACCORDI ENTI DIVERSI	18.175.000,00	2.200.000,00	0,00
CONCESSIONE CON SOCIETA' DI GESTIONE	450.000,00	0,00	0,00
PROJECT FINANCING	7.500.000,00	2.000.000,00	0,00
FONDI EUROPEI/ ALTRI FONDI	2.575.000,00	0,00	0,00
TOTALE	28.700.000,00	4.200.000,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto, per il triennio 2018/2020, di contrarre prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui all' art. 204 del TUEL ;

	2016	2017	2018	2019	2020
INTERESSI PASSIVI <u>NETTI</u>			897.205,90	865.041,17	831.538,01
ENTRATE CORRENTI	12.681.352,35	12.376.664,00	12.548.679,00		
% SU ENTRATE CORRENTI			7,05	6,48	6,34
Limite art. 204 Tuel			10,00	10,00	10,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall' art. 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	22.976.725,75	22.592.739,20	21.743.226,03	20.861.312,61	20.016.435,41
Nuovi prestiti	450.000,00	0,00			
Prestiti rimborsati	827.211,51	849.513,17	881.913,42	844.877,20	877.099,52
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni	-6775,04				

TOTALE FINE ANNO	22.592.739,20	21.743.226,03	20.861.312,61	20.016.435,41	19.139.335,89
-------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
ONERI FINANZIARI	1.012.623,09	979.338,73	944.262,91	909.164,02	872.587,65
QUOTA CAPITALE	827.211,51	849.513,17	881.913,42	844.877,20	877.099,52
TOTALE	1.839.834,60	1.828.851,90	1.826.176,33	1.754.041,22	1.749.687,17

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012 :

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - di eventuali reimpuntazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

RACCOMANDAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione, il Collegio, raccomanda che:

- 'utilizzo concreto dell' avanzo presunto di amministrazione 2017, applicato al bilancio di previsione 2018, sia subordinato ad un'attenta verifica delle poste attive costituenti lo stesso e che, in ogni caso, si accelerino i tempi di predisposizione e di approvazione del rendiconto 2017;
- venga posta la massima attenzione nell'effettuazione delle spese correnti discrezionali; l'andamento deve essere strettamente correlato con la concreta e fattiva attività di recupero delle poste tributarie indicate in bilancio ed in attesa delle determinazioni finali sull'entità dei trasferimenti statali, così da garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio;
- per quanto concerne le spese di investimento, finanziate con le entrate da oneri di urbanizzazione e con l'alienazione di beni patrimoniali dell'Ente, siano impegnate solo a seguito dell'effettivo accertamento di esigibilità delle relative entrate;
- sia posta la massima e costante attenzione sull'evolversi della situazione relativa al Consorzio Padova Sud, come segnalato nella precedente relazione al bilancio di previsione 2017 ed al rendiconto di gestione 2016.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

M. P. Gelsi



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Maurizio Lucca